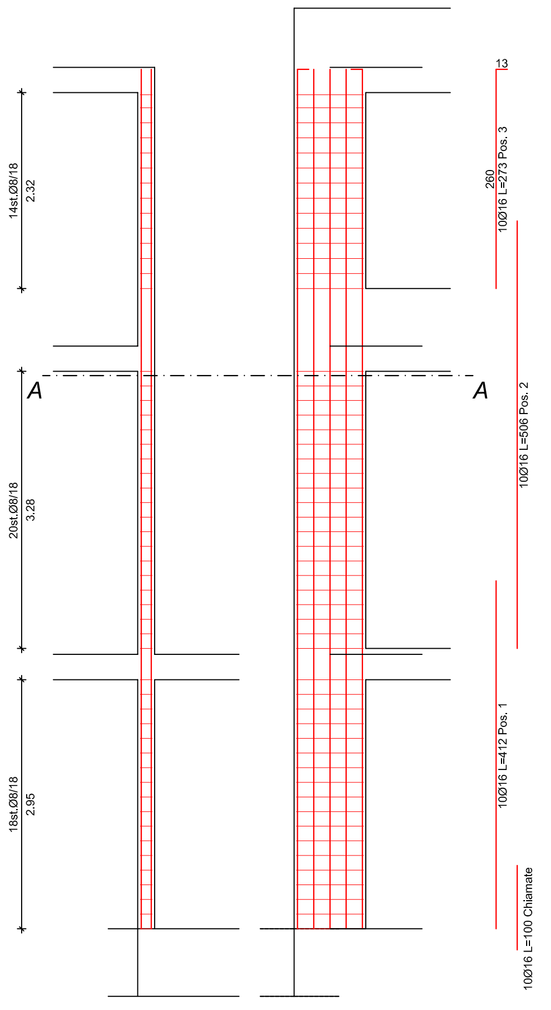
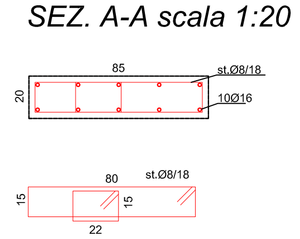
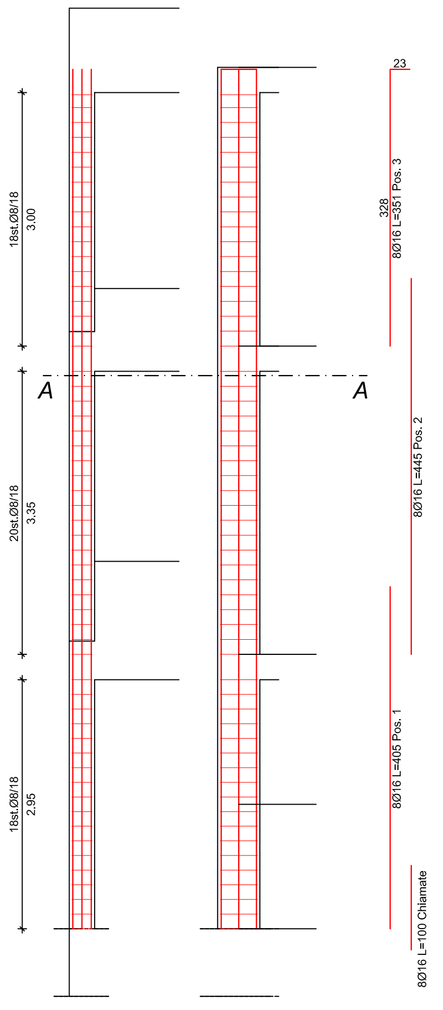
PILASTRO P1 - 85X20 scala 1:50



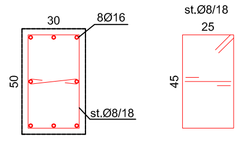
SEZ. A-A scala 1:20



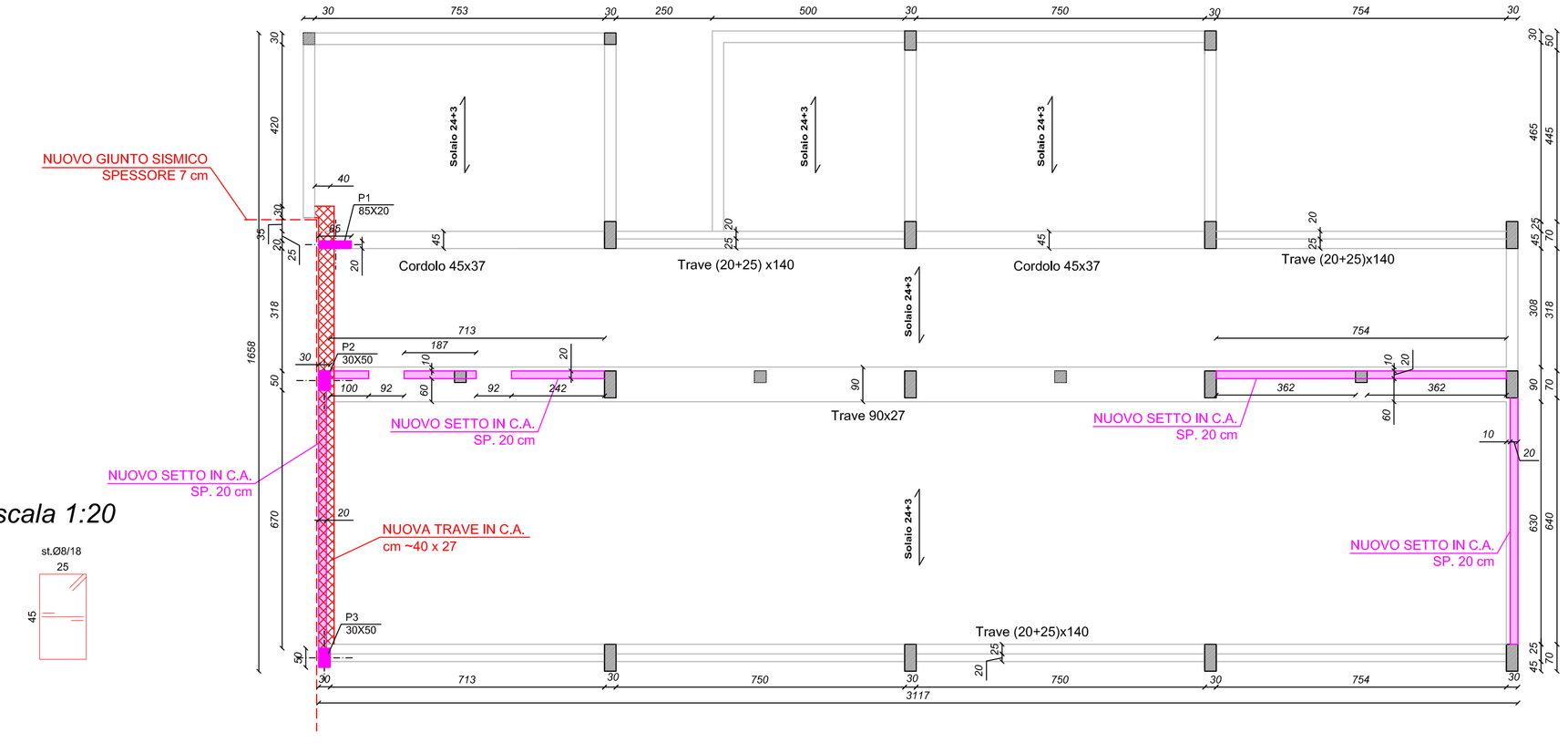
PILASTRI P2 / P3 - 30X50 scala 1:50



SEZ. A-A scala 1:20



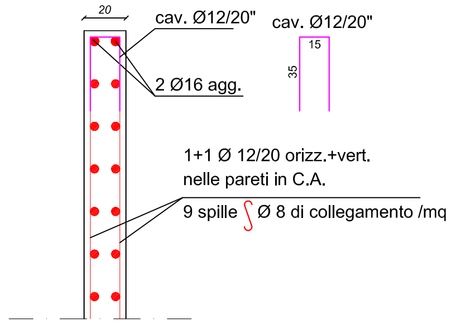
PIANTA STRUTTURE IN STACCO DALLE FONDAZIONI E LAYOUT PRIMO SOLAIO scala 1:100



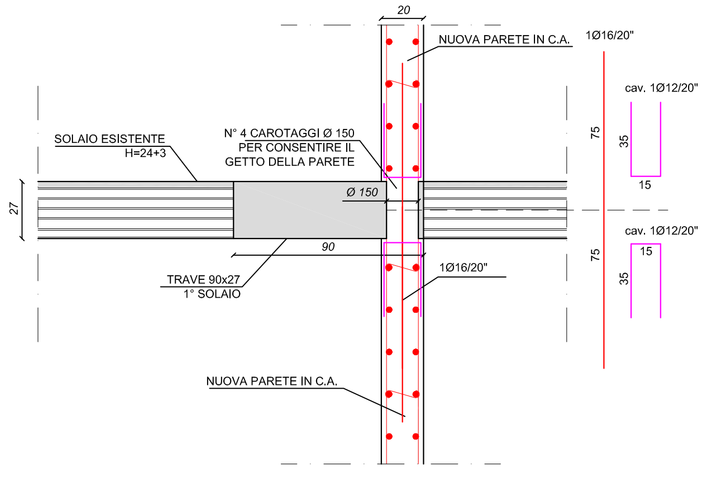
LEGENDA

- Nuovo giunto sismico 7 cm
- Pilastri in c.a. esistenti
- Travi / cordoli in c.a. esistenti
- Nuovi setti o pilastri in c.a.
- Nuovi cordoli o travi in c.a.

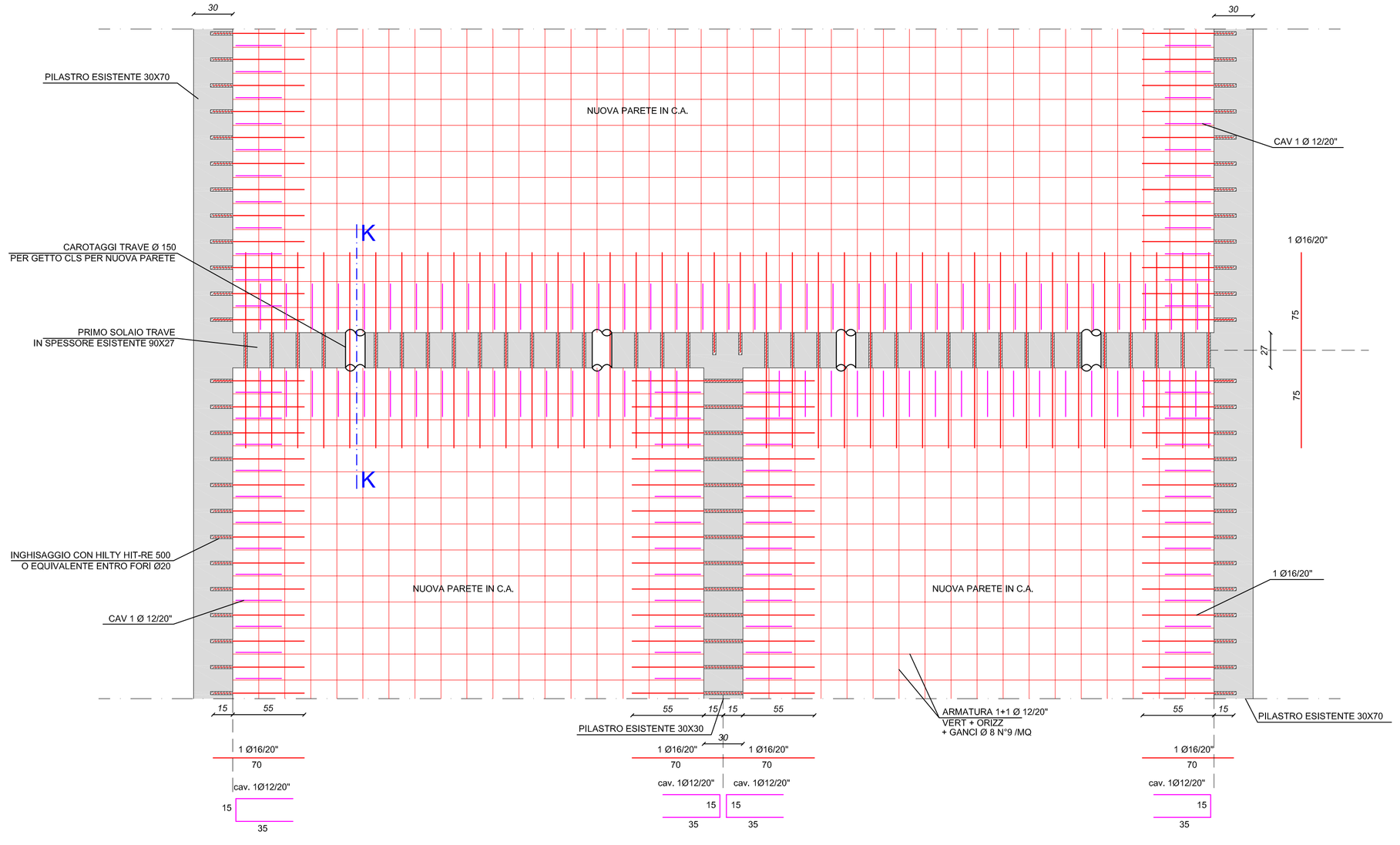
PARTICOLARI ARMATURA TESTATA PARETI IN C.A. SEZIONE ORIZZONTALE scala 1:20



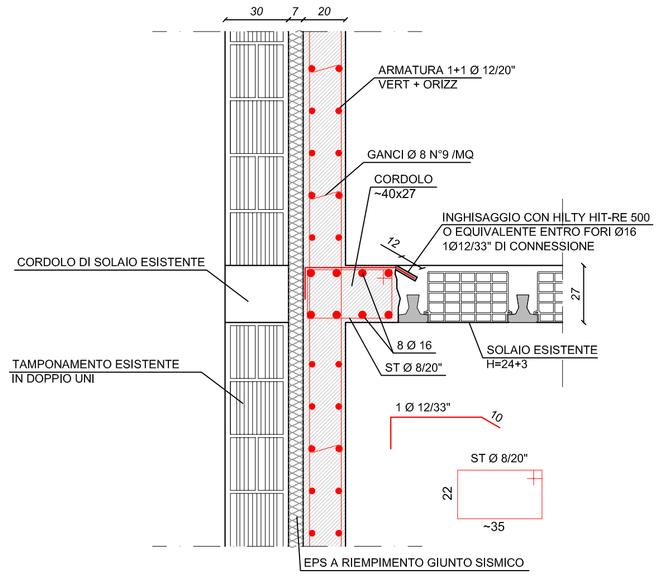
SEZIONE K-K Scala 1:20



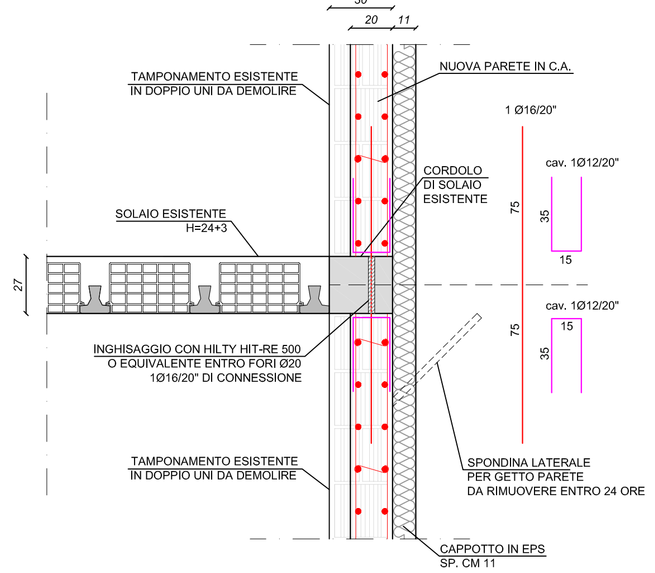
PARTICOLARE ATTACCO LONGITUDINALE NUOVE PARETI VERSO TRAVI / PILASTRI ESISTENTI scala 1:25



COLLEGAMENTO SOLAIO ESISTENTE - NUOVA PARETE VERSO GIUNTO Scala 1:20



ATTACCO NUOVE PARETI TRAVI ESISTENTI LATO NORD Scala 1:20



MATERIALI PRESCRITTI:

- CLS per opere di fondazione	Rck ≥ 30 (C25/30)
Classe di esposizione	XO sottofondazione / XC2 travi di fondazione
Rapporto a/c massimo	0,60
Ricoprimento minimo	30 mm
Classe di consistenza allo scarico	S4
Diametro massimo inerti	Dmax = 20 mm
- CLS per travi, solai e pilastri	Rck ≥ 30 (C25/30)
Classe di esposizione	XC1
Rapporto a/c massimo	0,60
Ricoprimento minimo	30 mm
Classe di consistenza allo scarico	S4
Diametro massimo inerti	Dmax = 20 mm
- CLS per pareti in c.a. debolmente armate	Rck ≥ 30 (C25/30)
Classe di esposizione	XC1
Rapporto a/c massimo	0,60
Ricoprimento minimo	30 mm
Classe di consistenza allo scarico	S4
Diametro massimo inerti	Dmax = 16 mm
- Acciaio per tutte le strutture	B450C (ex FeB 44K)

- In cappa ai solai disporre R.E. Ø6/20x20" con sormonti ≥ 2 maglie

LUNGHEZZA SOVRAPPOSIZIONI DELLE BARRE LONGITUDINALI IN FUNZIONE DEL Ø

SE NON DIVERSAMENTE INDICATO

Ø	lbd
10	35
12	40
14	45
16	50
18	55
20	65

CONTROLLO MATERIALI IN CANTIERE (ai sensi del D.M. 14.01.2008 - Cap. 11):

- Calcestruzzo: per getti inferiori a 100 mc di miscela omogenea — ≥ 6 CAMPIONI (3 PRELIEVI)
- Acciaio: Campionamento su 3 diversi diametri opportunamente differenziati nell'ambito di ciascun lotto di spedizione, in numero di 3 spezzoni marchiati, per ciascuno dei diametri selezionati, sempre che il marchio e la documentazione di accompagnamento dimostrino la provenienza del materiale da uno stesso stabilimento . In caso contrario i controlli devono essere estesi ai lotti provenienti da altri stabilimenti.

Tutte le forniture devono essere accompagnate dalla copia dell'attestato di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale .
Ogni fornitura in cantiere di elementi prefabbricati, prelavorati o preassemblati deve essere accompagnata da:

a) Dichiarazione degli estremi dell'attestato di avvenuta dichiarazione di attività , su documento di trasporto, rilasciata del Servizio Tecnico Centrale, recante il logo o il marchio del centro di trasformazione;
b) Attestazione inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con l'indicazione del giorni in cui la fornitura è stata lavorata.

Studio di Ingegneria
Dott. Ing. Trivini Bellini Massimo
via Libertà, 132 - 46047 PORTO MANTOVANO
TEL./FAX.: 0376/300983
Posta PEC: massimo.trivinibellini@ingpec.eu

PROGETTO ESECUTIVO	PROVINCIA DI MANTOVA
	COMUNE DI PORTO MANTOVANO
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE MEDIE DI PORTO MANTOVANO VIA C. MONTEVERDI LOC. BANCOLE **1° LOTTO - BLOCCO A**	PROPRIETA': Comune di Porto Mantovano
	PROGETTISTA INCARICATO: Ing. Massimo Trivini Bellini COLLABORAZIONE: Ing. Marco Bonazzi Arch. Tiziana Belladelli
Tavola: **PEsec.07**	OGGETTO: C.A. PIANTA E PARTICOLARI ESECUTIVI STRUTTURE IN STACCO DALLE FONDAZIONI LAYOUT PRIMO SOLAIO
Scala: 1/varie — data: DICEMBRE 2015	REV 01 MARZO 2016